



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Sondrio, 28 giugno 2017

Allegati: 1

Prat. N. 200427 (FERA33787)

Oggetto: Art. 12 D. Lgs. 29.12.2003 n. 387 –

Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Avero – Caurga – Gualdera", in territorio del Comune di Campodolcino (SO).

Richiedente: Erre2 s.r.l. -

Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica (art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12) –

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione paesaggistica provinciale riunitasi in data 30/05/2017 (OdG n. 2).

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito della Conferenza di Servizi, conclusasi con determinazione della Provincia di Sondrio n. 591 del 27 giugno 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Antonio Rodondi



foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO
(art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

Seduta del 30/05/2017

OdG n. 2

Opere: Realizzazione impianto idroelettrico denominato "Avero - Caurga", in territorio del Comune di Campodolcino (SO).

Richiedente: ERRE2 s.r.l.

Vincoli paesistici vigenti:

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate:

- fascia di rispetto di 150 metri del torrente Gualdera, vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
- aree boscate, vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere g) del D. Lgs. 42/2004.

Le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica dell'intervento in argomento sono di competenza della Provincia, ai sensi dell'art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i.:

- lettera d) "linee elettriche a tensione superiore a quindicimila e fino a centocinquantamila volt";
- lettera e) "opere relative alla produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili di cui all'articolo 28, comma 1, lettera e bis), della l.r. 26/2003;
- lettera f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee".

In relazione alle modifiche dell'art. 80 della L.R. 12/05 apportate, da ultimo, con la L.R. 14/2016, compete infatti alla Provincia il rilascio dell'autorizzazioni paesaggistica dei suddetti interventi, anche qualora le opere comportino la trasformazione del bosco.

Ambito territoriale: Comune di Campodolcino.

Premessa - Iter istruttorio:

- la società Edipower S.p.A. (ora A2A S.p.A.) è titolare della concessione di derivazione d'acqua, regolata dal decreto della Regione Lombardia n. 2969 del 27/03/2007, che comprende, tra l'altro, le derivazioni dai torrenti Avero e Caurga. L'acqua derivata dai due torrenti confluisce nel torrente Gualdera mediante un canale di adduzione a pelo libero, denominato "Avero-Caurga-Gualdera" (caratterizzato da un tratto in galleria, seguito da un tratto di canale interrato e da un tratto di canale a cielo aperto), per poi essere nuovamente derivata mediante l'opera di presa sul torrente Gualdera e turbinata nella centrale idroelettrica di Prestone;
- con determinazione della Provincia di Sondrio n. 191 del 04/03/2014 è stata assentita alla società Renifail s.r.l. (ora Erre2 s.r.l.) la concessione di derivare l'acqua dal suddetto canale denominato "Avero-Caurga-Gualdera", in territorio del Comune di Campodolcino, nella misura di 300 l/s medi e 1200 l/s massimi, per generare, sul salto nominale di 149,5 m, la potenza nominale di 440 kW, da trasformarsi in energia elettrica;
- con istanza presentata in data 03/06/2015, la società concessionaria ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e s. m. e i., l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico;





- in data 17/09/2015 si è tenuta la prima seduta della conferenza della conferenza di servizi, nel corso della quale è stato acquisito anche il parere istruttorio della commissione paesaggistica provinciale (espresso nella seduta del 08/09/2015 - OdG n. 4);
- con decreto della Regione Lombardia n. 2004 del 21/03/2016, il progetto ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni;
- in relazione al dissesto (crollo di roccia) che nel mese di aprile 2016 ha interessato il versante che sovrasta l'abitato di Campodolcino in loc. "Prestone", in prossimità dell'area ove era prevista la realizzazione del fabbricato centrale (quota 1.292 m s.l.m.), nel corso della seconda seduta della conferenza di servizi tenutasi il 21/07/2016, i rappresentanti delle Amministrazioni interessate hanno chiesto alla società concessionaria di valutare una modifica progettuale che prevedesse lo spostamento a monte dell'edificio centrale;
- in data 14 novembre 2016 (poi integrato in data 30 dicembre 2016) la società richiedente ha presentato un progetto che prevede lo spostamento dell'edificio centrale a quota 1.364,35 m s.l.m., con riduzione del salto nominale di concessione (81,05 m) e della potenza di nominale di concessione (238,4 kW);
- in data 14 febbraio 2017 si è tenuta la prima seduta della conferenza della conferenza di servizi, nel corso della quale è stato acquisito anche il parere favorevole della commissione paesaggistica provinciale (espresso nella seduta del 24/01/2017 - OdG n. 3), che risultava subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) completo ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla pista provvisoria a monte dell'attraversamento del canale Edipower;
 - b) riduzione a 3,5 metri della larghezza di tutte le strade sia provvisorie di cantiere, sia di quella d'accesso definitiva alla centrale, come previsto dall'art. 17 del PTR e già prescritto in sede di VIA;
 - c) piantumazioni con essenze autoctone per il mascheramento della vasca di carico e dell'edificio centrale;
 - d) modifica dell'aspetto esteriore dei fronti nord e est dell'edificio centrale, mediante introduzione di elementi di discontinuità;
 - e) tutti gli elementi previsti in acciaio zincato (serramenti, pensiline, grigliati, portone d'ingresso), dovranno essere realizzati in acciaio COR-TEN.
- con determinazione n. 358 del 26/04/2017 è stata approvata la variante della concessione originariamente assentita con determinazione n. 191 del 4 marzo 2014;
- in data 26 aprile 2017 il richiedente ha trasmesso le ultime integrazioni al progetto definitivo dell'impianto idroelettrico;
- l'acquisizione del presente parere istruttorio è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della predetta conferenza di servizi.

Descrizione dell'intervento proposto e del contesto paesaggistico

Si rimanda ai contenuti del precedente parere del 24/01/2017 - OdG n. 3.

Recepimento prescrizioni della commissione

Al fine di recepire le prescrizioni di cui ai precedenti punti b), d), e):

- la larghezza di tutte le piste di accesso, sia temporanee che definitive, avrà una larghezza massima di 3,5 metri. La fascia di occupazione temporanea (area di cantiere potenzialmente occupata per manovre dei mezzi d'opera e deposito temporaneo materiali di scavo) è stata mantenuta a 8,7 metri;
- sui fronti nord e est dell'edificio centrale sono stati introdotti i richiesti elementi di discontinuità, in analogia con gli altri prospetti dell'edificio;
- gli elementi in acciaio zincato sono ora previsti in acciaio CORTEN, con eccezione del rivestimento del portone di ingresso, che viene riproposto in lastre effetto legno.

UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acque ed Energia

(Responsabile: Ing. Antonio Rodondi)





PARERE COMMISSIONE:

Dopo attento esame degli elaborati ed in particolare delle modifiche introdotte in recepimento al precedente parere, la commissione conferma il proprio parere favorevole all'approvazione del progetto.

Riconferma altresì le prescrizioni inerenti il ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla pista provvisoria e le piantumazioni per il mascheramento della vasca di carico e dell'edificio centrale.

Dopo ulteriore valutazione conferma anche la prescrizione di utilizzare l'acciaio CORTEN per il rivestimento del portone d'ingresso della centrale.

Anche le lastre di rivestimento dell'edificio dovranno essere in legno di larice opportunamente trattato o corten.

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. E. Folini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti
/	/	<i>Elena Folini</i>	<i>M. Curcio</i>	<i>E. Moratti</i>

